

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5478 del 13/10/2017
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. con sede legale in Comune di Forlì, Piazza del Lavoro n. 35. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto destinato a serbatoio di acqua potabile sito in Comune di Savignano sul Rubicone, Via Castelvechio.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5677 del 13/10/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno tredici OTTOBRE 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. con sede legale in Comune di Forlì, Piazza del Lavoro n. 35. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto destinato a serbatoio di acqua potabile sito in Comune di Savignano sul Rubicone, Via Castelveccchio.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata relazione del Responsabile del Procedimento

Visto il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31 ottobre 2016 *"Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015."*

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 *"Norme in materia ambientale"* Parte Terza e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1053/2003;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Savignano sul Rubicone in data 23/06/2017, acquisita al Prot. Com.le 14707 e da Arpae al PGFC/2017/9597, da Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. con sede legale in Comune di Forlì, Piazza del Lavoro n. 35, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto destinato a serbatoio di acqua potabile sito in Comune di Savignano sul Rubicone, Via Castelveccchio, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in fognatura bianca;
- valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda e depositata agli atti d'Ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Com.le n. 16374 del 12/07/2017, acquisita da Arpae al PGFC/2017/10669, come rettificata con Nota Prot. Com.le 17072 del 19/07/2017 acquisita da Arpae al PGFC/2017/10979, formulata dal SUAP del Comune di Savignano sul Rubicone ai sensi della L. 241/90, con contestuale richiesta di integrazioni;

Atteso che in data 08/08/2017 la Ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Savignano sul Rubicone la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Com.le n. 18663 e da Arpae al PGFC/2017/12579;

Dato atto che, in merito all'impatto acustico, con Nota Prot. Com.le 20789 del 12/09/2017, acquisita da Arpae al PGFC/2017/13453, il Responsabile del SUAP del Comune di Savignano sul Rubicone ha comunicato quanto segue: *"Vista la presentazione da parte della Ditta in oggetto della documentazione in materia di impatto*

acsutico, presentata a seguito della richiesta di integrazioni di codesto S.U.A.P., pervenuta all'Ente mediante P.E.C. in data 23/08/2017 ed assunta al protocollo comunale al n° 19423/2017, con la presente si comunica la presa d'atto favorevole di tale documentazione.”;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in fognatura bianca: Atto Prot. Com.le 20498 del 07/09/2017, a firma del Responsabile LL.PP.- Servizi Manutentivi, Patrimonio e Urbanistica del Comune di Savignano sul Rubicone, corredato da apposita planimetria di riferimento, acquisito da Arpae al PGFC/2017/13283 del 07/09/2017;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni specifiche contenute nelle conclusioni istruttorie sopra richiamate, in riferimento al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento, sono riportate nell'**ALLEGATO A e relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di **Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.**, che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Savignano sul Rubicone;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Savignano sul Rubicone ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A.** (C.F./P.IVA 00337870406), nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, con sede legale in Forlì, Piazza del Lavoro n. 35, **per l'impianto destinato a serbatoio di acqua potabile sito in Comune di Savignano sul Rubicone, Via Castelvecchio.**
2. Il presente atto **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - **autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in fognatura bianca.**
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Savignano sul Rubicone e potrà esserne richiesto il rinnovo alla scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013;
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013;
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo e al Comune di Savignano sul Rubicone ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, Cristina Baldelli attesta

l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Savignano sul Rubicone per il rilascio al richiedente e per la trasmissione ad Arpa e al Comune di Savignano sul Rubicone per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

SCARICO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN FOGNATURA BIANCA

PREMESSA

Visto:

- ✓ l'istanza AUA presentata dalla Ditta ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A., relativamente al "Serbatoio di Castelvechio" contenente acqua proveniente dall'Acquedotto della Romagna e dall'impianto di potabilizzazione di Alberazzo ubicato in via Castelvechio, acquisita dal Comune di Savignano sul Rubicone al Protocollo Generale al n. 14707 in data 23/06/2017;
- ✓ il vigente Regolamento Comunale per il servizio delle fognature;
- ✓ la L. 319/76 e s.m.i.;
- ✓ il D.Lgs. 152/06;
- ✓ la deliberazione di Giunta Regionale n. 1053/03;
- ✓ il contenuto tecnico e valutazione n. 11594 di ARPAE – P.O. Presidio Territoriale Distretto di Cesena, acquisita dal Comune di Savignano sul Rubicone al Protocollo Generale in data 02/08/2017 n. 18170 di cui se ne riportano di seguito le valutazioni:

Premesso che:

lo scarico in oggetto è costituito dall'immissione saltuaria del troppo pieno di un serbatoio di stoccaggio dell'acqua ad uso potabile a servizio dell'acquedotto. In zona non è presente una fognatura nera, ma unicamente una rete fognante bianca che riceve le sole acque meteoriche e le recapita in acque superficiali. Tale scarico è classificabile come industriale unicamente per definizione, in quanto non proviene da un'attività domestica o assimilata; dal punto di vista qualitativo, tali acque possono essere considerate comunque compatibili allo scarico in acque bianche in relazione alla tipologia e origine delle stesse (eventi eccezionali di tracimazioni del troppo pieno del serbatoio di acqua potabile e svuotamento del serbatoio di acqua potabile prima di operazioni di manutenzione e pulizia).

Considerato che:

Lo scarico ha le seguenti caratteristiche e che i sistemi di trattamento sono i seguenti:

<i>Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico:</i>	<i>via Castelvechio</i>
<i>Destinazione dell'insediamento:</i>	<i>produzione di acqua per uso potabile</i>
<i>Classificazione dello scarico:</i>	<i><u>acque reflue industriali:</u> acque derivate da eventuali tracimazioni del troppo pieno del serbatoio di stoccaggio dell'acqua potabile e scarico della stessa prima di operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria</i>
<i>Recettore dello scarico:</i>	<i>fognatura bianca</i>
<i>Sistemi di trattamento prima dello scarico:</i>	<i>soglia rialzata dello scarico di fondo del serbatoio al fine di evitare la fuoriuscita di sedimenti</i>

Scheda riepilogativa

Volume totale impianto = **1600 mc**

Volume nominale vasca = **800 mc**

<i>N° vasche =</i>	2
<i>Area vasca =</i>	192 mq
<i>Altezza di sfioro =</i>	420 cm
<i>Altezza di inizio scarico =</i>	30 cm
<i>Cadenza lavaggio prevista indicativamente =</i>	3 / 4 anni (Gestione RASDF)
<i>DN condotta di scarico =</i>	500
<i>Lunghezza condotta di scarico =</i>	110 m
<i>Corpo recettore =</i>	fognatura pubblica bianca
<i>Autorizzazione precedente =</i>	no
<i>Portata di scarico istantanea =</i>	50 l/s (in caso estremo di tracimazione dal troppo pieno)
<i>Volume di scarico =</i>	140 mc
<i>Volume di smaltimento presunto =</i>	9 mc

Rilevato dall'esame della documentazione allegata alla domanda quanto segue:

- *l'acqua da scaricare sarà, oltre a quella da eventuali tracimazioni dal troppo pieno del serbatoio, quella rimasta al di sotto del livello della bocca di presa della condotta di distribuzione dell'acqua, che sarà immessa nella tubazione di scarico di fondo del serbatoio, prima delle operazioni periodiche di pulizia e manutenzione dello stesso;*
- *lo scarico di fondo del serbatoio di stoccaggio è dotato di una soglia rialzata in modo da evitare la fuoriuscita di sedimenti durante lo scarico del refluo;*
- *i residui liquidi e i sedimenti derivati dalle operazioni di pulizia e manutenzione del serbatoio di stoccaggio saranno smaltiti come rifiuti.*

PRESCRIZIONI

Lo scarico in fognatura pubblica bianca di acque reflue industriali provenienti dall'impianto a terra denominato "Serbatoio di Castelvecchio" ad uso stoccaggio dell'acqua potabile a servizio dell'acquedotto sito in via Castelvecchio a Savignano sul Rubicone, ai sensi del D.Lgs. 152/06 è autorizzato nel rispetto dei limiti di cui alla Tab III, Allegato V degli Allegati alla Parte III, con le seguenti prescrizioni:

1. dovrà essere realizzato un pozzetto di prelievo campioni sulla condotta di scarico delle acque del serbatoio prima dell'immissione in pubblica fognatura bianca;
2. il pozzetto di ispezione terminale, dovrà intendersi quello posto immediatamente a valle dell'impianto e prima dell'immissione nella rete comunale. Detto pozzetto dovrà essere idoneo al prelevamento di campioni di acque di scarico, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza in adempimento a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs 152/06 e succ. mod.;
3. lo scarico dell'acqua residua del serbatoio prima delle operazioni di manutenzione, dovrà essere attuato con portata regolata al fine di evitare fenomeni di turbolenza ed intorbidimento del refluo;
4. dovrà essere effettuato un autocontrollo dello scarico al momento della sua attivazione e qualora dalle analisi di autocontrollo del refluo scaricato risultasse un superamento dei limiti di emissione la dit-

ta dovrà provvedere a sospendere lo scarico adottando conseguentemente tutte le misure necessarie a garantire il rispetto di tali limiti, tra le quali anche l'installazione di ulteriori sistemi di trattamento del refluo prima dello scarico, comunicando le modifiche all'autorità competente;

5. i residui liquidi e i sedimenti derivati dalle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria del serbatoio di stoccaggio dovranno essere smaltiti come rifiuti in ottemperanza alle disposizioni di cui alla parte quarta del D.Lgs. 152/06;
6. con frequenza triennale la Ditta dovrà provvedere all'autocontrollo dello scarico ed inviare all'Autorità Competente ed all'ARPA Certificato analitico di caratterizzazione delle acque reflue scaricate prima della manutenzione del serbatoio, per almeno i seguenti parametri: pH, Solidi Sospesi totali, BOD5, COD, Azoto ammoniacale, Ferro, Manganese, Cloro attivo libero. I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo "Principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua" di cui al D.M. MATT. 31/01/2005 e quindi consentire la verifica del valore limite autorizzato.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.